

Domato oggi (lunedì 16 luglio) il vasto incendio divampato ieri pomeriggio

lunedì 16 luglio 2012

Domato oggi (lunedì 16 luglio) il vasto incendio divampato ieri pomeriggio. In fiamme una decina di ettari

È stato

domato solo nella mattinata di lunedì il devastante incendio, si ritiene di origine dolosa, scoppiato nel pomeriggio di domenica, che ha letteralmente desertificato una decina di ettari di terreno, alle spalle dell'abitato tursitano, direzione nord-ovest. Dopo l'intervento dell'elicottero del Corpo Forestale dello Stato, che ha dovuto smettere con l'oscurità, alle prime luci di oggi è stato risoluto l'utilizzo insistito del canadair.

Le fiamme si sono sprigionate in località

Pescogrosso, assai vicino alla masseria Viviano, bruciando anche una parte della pineta di Tursi e la vegetazione tipica, come la macchia mediterranea. Il vento torrido ha alimentato le fiamme e reso difficili le operazioni di contenimento e spegnimento. Per tutta la notte è stato disposto un meticoloso controllo, al fine di scongiurare il peggio, perché l'avanzamento della linea del fuoco procedeva in direzione del centro abitato, tanto che, verso le ore venti e precauzionalmente, l'intera comunità Exodus di don Mazzi è stata evacuata e trasferita dall'ex convento di San Rocco in un centro di Policoro.

Al

lavoro oltre una sessantina di unità, tra agenti della forestale, carabinieri, vigili urbani, volontari della Protezione civile e semplici cittadini, con l'aggiunta verso le ore 22 dei Vigili del Fuoco, prima impegnati altrove. Alcuni dipendenti dell'Apea hanno poi presidiato la zona fino al pomeriggio di ieri, per verificare l'eventuale insorgenza di altri focolai. Sul posto anche il sindaco di Tursi, Giuseppe Labriola, per seguire fino a notte fonda e da vicino la pericolosità dell'evento: "C'è stata davvero apprensione e dispiace molto per il danno arrecato al nostro polmone verde. Tuttavia, per come sono andate le cose, esprimo un sincero riconoscimento al lavoro svolto dagli agenti forestali, carabinieri, della polizia municipale, protezione civile e dai tanti volontari intervenuti con coraggio".

Salvatore
Verde